

LE PAROLE RACCONTANO

di Sabina Spada

Presagi, domande, età, sensibilità

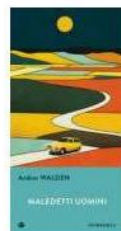
LA SONNAMBULA DI BIANCA PITZORNO,
BOMPIANI, PAGG. 416, 20 €

Fin dall'infanzia, Ofelia è preda di momenti di trance da cui si risveglia con il presagio di eventi futuri. Una volta adulta, scappata da un matrimonio infelice, si guadagna da vivere offrendo vaticini a 5 lire ciascuno. Dopo aver ascoltato le sue clienti, simula la trance, impugna una penna d'oca, chiude gli occhi e scrive il responso. Fino a quando cominciano a verificarsi eventi che sfuggono al suo controllo, e il passato torna a bussare alla sua porta...



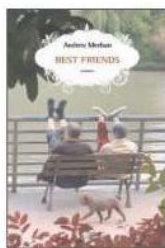
MALEDETTI UOMINI DI ANDREV WALDEN,
IPERBOREA, PAGG. 448, 20 €

A sette anni Andrev scopre che suo padre non è il suo vero padre, ed è un sollievo: il Mago delle Piante, come ha soprannominato l'ex della madre, era un falso invalido un po' hippie, capace di insegnare molte cose, ma anche violento. Nei successivi sette anni, arriveranno altri padri: l'Artista, il Ladro, il Pastore, e così via. Andrev cresce accompagnato da domande più grandi di lui, ma anche dall'affetto materno, dagli amici e poi dai primi amori. Un romanzo di formazione, in cui il bambino non solo rincorre disperatamente una figura paterna, ma si chiede che genere di uomo diventerà.



BEST FRIENDS DI ANDREW MEEHAN,
ELLIOT, PAGG. 192, 18,50 €

Nei pressi di Dublino, June fa le pulizie e Ray lavora come custode ai campi da tennis; lei non pare particolarmente amichevole, lui non è un tipo romantico, ed entrambi a volte si comportano in modo meschino. Ma sono solo normali settantenni, che non vivono un amore da troppo tempo. Se la loro amicizia è un po' assurda, la situazione si fa ancora più improbabile quando diventano compagni. Cosa succede se ci si innamora da anziani? Come ci si sente a sapere che, molto probabilmente, quello sarà l'ultimo amore della vita?



IL CORAGGIO DI ESSERE TIMIDI DI M. AMMANITI,
RAFFAELLO CORTINA EDITORE, PAGG. 192, 16 €

Tra psicoanalisi, neurobiologia, cinema e letteratura, il libro esplora le radici della timidezza, analizzando fattori genetici, esperienze infantili e dinamiche familiari. Attraverso esempi di personaggi illustri, come Darwin e Gandhi, che hanno fatto della timidezza un'arma vincente, l'autore riflette su come una condizione considerata invalidante, soprattutto in una società che premia la performance, possa essere trasformata in risorsa, valorizzando la propria sensibilità e il proprio mondo interiore.

